



Allegato A) D.D.273/2023

## AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117 DEL 2017 – INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN TEMA DI CONTRASTO ALLA GRAVE POVERTÀ ED EMARGINAZIONE SOCIALE

**CONSIDERATO** che il Comune di San Giovanni Valdarno è il Comune Capofila del Progetto di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà per conto della Conferenza dei Sindaci del Valdarno;

### VISTI

- il Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- il Decreto Dipartimentale n. 450 del 9/12/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui veniva adottato il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*” Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*”, investimento 1.1 (“*sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*”), 1.2 (“*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*”) e 1.3 (“*Housing Temporaneo e stazione di posta*”) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità;

**RICHIAMATE** le seguenti norme nazionali e regionali:

- artt. 118 e 120 Costituzione;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
- L.R.T. n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti della cittadinanza sociale”; • L.R.T. n. 66/2008 in materia di non autosufficienza;
- d.lgs. n. 117 del 3/07/2017 cd. Codice del Terzo Settore e, in particolare, gli artt. 55 co. 2 e ss;
- L.R.T. n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano” che disciplina e dettaglia le modalità relative all'attuazione del Codice del Terzo Settore nel territorio;
- Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017;

### RILEVATO CHE



in aderenza a quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n 3/2001, di riforma del Titolo V, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, si ritiene necessario per adempiere nei tempi alle fasi successive intraprendere un percorso di condivisione progettuale con gli Enti del Terzo Settore che operano nel territorio della Zona Valdarno a sostegno delle persone fragili;

### **RICHIAMATI**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento e, in particolare:

- il primo comma: *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*

-il secondo comma: *“la coprogrammazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;*

- le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31 marzo 2021;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, la quale ha ravvisato nell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii) *“una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost”*, un canale di *“amministrazione condivisa”*;

- la Legge 214/1990 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art. 12;

- gli artt. 9 e 10 della Legge della Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65

- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia;

**DATO ATTO CHE** il Comune di San Giovanni Valdarno intende dunque avviare un'istruttoria pubblica rivolta a tutti gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017, e a tutti i soggetti aventi i requisiti indicati nel presente avviso, che siano disponibili alla co-



programmazione in materia di grave povertà ed emarginazione sociale nel territorio della Zona Valdarno, negli ambiti che verranno specificati di seguito;

**TANTO PREMESSO**, è pubblicato il seguente

## AVVISO

### ART. 1 – Ente procedente

Comune di San Giovanni Valdarno  
Via Garibaldi 43  
52027 – San Giovanni Valdarno (AR)  
P.iva 00160360517  
Pec [protocollo@pec.comunesgv.it](mailto:protocollo@pec.comunesgv.it)

### Art. 2 – Definizioni

**Amministrazione procedente**: Comune di San Giovanni Valdarno – Servizio Sociale, Relazioni Internazionali, Pubblica Istruzione e Sport, Ufficio Servizi Sociali;

**CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;

**Co-programmazione**: il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;

**Ets**: Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del CTS, ovvero enti privati che, senza scopo di lucro, perseguono finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale (fra quelle indicate all'art. 5 CTS) in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;

**Documento di sintesi**: documento contenente gli esiti dell'attività di co-programmazione redatto dal responsabile del procedimento, che sarà allegato al provvedimento di conclusione del procedimento;

**Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 L. 241/90;

**Tavolo di co-programmazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-programmazione.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

### Art. 3 – Responsabile Unico del Procedimento e richieste di chiarimenti

1. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sociale, Relazioni Internazionali, pubblica Istruzione e Sport, Dott. Paolo Antonio Ricci, nominato con provvedimento dirigenziale n. 217/2023

2. Eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere inoltrate esclusivamente mediante invio di esposto quesito al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo email [sociale@comunesgv.it](mailto:sociale@comunesgv.it) entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.



3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web del comune di San Giovanni Valdarno entro cinque (5) giorni feriali dall'arrivo della richiesta.

#### **Art. 4 – Oggetto e finalità**

1. Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), per partecipare al procedimento di co-programmazione indetto da questo Ente, redatta sulla base dello schema di domanda di partecipazione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

2. La finalità perseguita con il presente procedimento è l'attivazione di un dialogo con gli ETS, attraverso la costituzione di un tavolo di co-programmazione, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze del territorio della Zona del Valdarno Aretino in tema di contrasto alla grave povertà e emarginazione sociale con particolare riferimento alla creazione di un sistema di sostegno e di supporto per tutti coloro che versano in una condizione di grave marginalità, che avrà come obiettivo generale quello della costruzione di interventi individualizzati, che sappiano valutare, scegliere ed integrare in modo sinergico le prestazioni finalizzate a superare la loro condizione, attraverso attività di accompagnamento verso un progressivo reinserimento sociale, abitativo e lavorativo.

3. La finalità rimane quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare le esigenze nei seguenti ambiti:

- l'implementazione delle attività esistenti nel territorio rivolte ai senza fissa dimora;
- la gestione delle situazioni di forte disagio abitativo attraverso azioni strutturate che lavorano sulla presa in carico da parte di un'equipe dedicata, volta al potenziamento della capacità della persona;
- costruzione di un "sistema integrato" di servizi per persone senza fissa dimora e in situazione di grave marginalità, valorizzando le risorse di rete (volontarie, professionali, strutturali) e trasformando l'approccio al disagio basato sull'assistenza, in un approccio centrato sul vedere, accogliere e sostenere la persona, con una metodologia di lavoro centrata sull'empowerment dell'individuo ed il potenziamento delle reti comunitarie;
- *housing first*, strumento per il reinserimento in un'abitazione come punto di partenza di persone in grave disagio abitativo e marginalità sociale al fine di avviare un percorso di inclusione sociale attraverso alloggi diffusi all'interno delle comunità locali, da considerarsi come elemento fondamentale per poter accompagnare e supportare i nuclei con grave disagio socio-abitativo verso un percorso di autonomia e reinserimento sociale anche attraverso un progetto personalizzato formalizzato da parte di una équipe multidisciplinare;
- Stazione di Posta/Centro servizi, sportello ove operatori formati effettuano una prima analisi della domanda e del bisogno, rispondendo alle necessità delle persone in condizioni di estrema povertà, funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona.

4. In particolare, obiettivo della procedura è dare vita ad un confronto tra l'Amministrazione e gli ETS che hanno capacità, competenze e comprovate esperienze nella realizzazione di attività di supporto e accompagnamento all'autonomia del target di persone del presente Avviso, al fine di arricchire il quadro conoscitivo dei bisogni, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- in collaborazione con l'Ufficio Rdc di Zona, la mappa dell'offerta pubblica e privata, rilevando le tipologie di servizi presenti sul territorio, eventuali aree scoperte, il tipo di azioni ed interventi che si possono implementare e/o introdurre ex novo;



- l'analisi del contesto relativamente al settore della grave povertà ed emarginazione sociale, in modo da far emergere le necessità e i bisogni di questa tipologia di utenti e dando vita non solo ad interventi riparativi, ma anche preventivi e di promozione della salute, pro-attivi nella società, di sviluppo individuale e di comunità, volti a rafforzare la resilienza e a sviluppare innovazione sociale;
- la modellizzazione di un sistema di accompagnamento e reintegrazione sociale per le situazioni di povertà e di marginalità sociale;
- la costituzione di un gruppo di lavoro che preveda una pianificazione unitaria e coerente di tutti gli interventi nell'area della povertà della Zona Valdarno;
- obiettivi e priorità condivise relativamente ai cambiamenti che si vogliono realizzare nel prossimo triennio nel territorio;
- l'analisi e l'approfondimento di servizi e di interventi innovativi proposti dai soggetti destinatari dell'avviso, tali da contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate.

5. L'obiettivo finale per l'Amministrazione è volto alla realizzazione e all'attuazione pratica del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 co. 4 della Costituzione, attraverso la creazione di una rete collaborativa fra tutti i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria.

6. Degli esiti del procedimento di co-programmazione il Comune di San Giovanni Valdarno potrà adeguatamente tenere conto nella programmazione e pianificazione dei futuri interventi nel settore oggetto del procedimento e nell'assunzione di successive decisioni in merito all'eventuale attuazione di procedure di sostegno o di affidamento/finanziamento.

7. Il procedimento di co-programmazione di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo.

8. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

### **Art. 5 – Co-programmazione**

1. La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di un rapporto di leale collaborazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

2. Il Comune di San Giovanni Valdarno con gli ETS dà avvio alla fase di co-programmazione nell'ambito della quale tutti i partecipanti e l'Amministrazione precedente possono confrontarsi sul tema della grave povertà e dell'emarginazione sociale, al fine di individuare i bisogni della Zona del Valdarno e le modalità di intervento più idonee per far fronte a tali necessità nel prossimo triennio.

3. I lavori si concluderanno con l'elaborazione da parte del Responsabile del Procedimento del documento di sintesi delle attività svolte e delle conclusioni condivise ai tavoli di co-programmazione.

4. Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di domanda di partecipazione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

5. Per la partecipazione all'attività di co-programmazione, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di San Giovanni Valdarno.



## **Art. 6 – Organizzazione del Tavolo e durata della co-programmazione**

1. Il procedimento si svolgerà seguendo un calendario che sarà definito nel primo incontro del Tavolo di co-programmazione, tenuto conto del numero di partecipanti, dei temi che verranno affrontati e delle priorità che verranno stabilite in tale sede.
2. Il primo incontro del tavolo di co-programmazione si terrà presumibilmente tra il 22 maggio e il 31 maggio 2023 secondo modalità che verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi tramite pubblicazione sulla pagina internet [www.comunesgv.it](http://www.comunesgv.it), pertanto si invitano tutti i partecipanti a monitorare il sito internet quotidianamente.
3. Per ogni ETS potrà partecipare agli incontri del tavolo massimo due rappresentanti, salvo il caso in cui il numero di soggetti coinvolti permetta la possibilità di estendere la partecipazione a più collaboratori. Le operazioni del Tavolo di co-programmazione saranno debitamente verbalizzate.
5. Il procedimento dovrà essere concluso entro 20 giorni dall'ultima sessione del tavolo di co-programmazione e, in ogni caso, non oltre il termine di 4 mesi dalla data del primo incontro del tavolo.
6. I lavori del Tavolo si svolgeranno in presenza.
7. In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione, tramite la sottoscrizione dello schema di domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e acconsente al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.
8. L'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di mettere a disposizione dei partecipanti al Tavolo di co-programmazione documenti e informazioni ritenute utili in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura e tutto il materiale raccolto e i verbali redatti a seguito di ogni incontro del Tavolo di co-programmazione saranno oggetto di pubblicazione, ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.
9. All'esito dei lavori svolti al Tavolo di co-programmazione, il Responsabile del procedimento dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e procedendo all'elaborazione di un documento di sintesi avente ad oggetto:
  - gli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione;
  - le possibili attività e/o interventi ritenuti utili che potrebbero essere realizzati. Tale documento di sintesi non vincola in alcun modo l'Amministrazione procedente, dando semplicemente atto delle conclusioni condivise tra il Comune di San Giovanni Valdarno e gli ETS partecipanti in tema di contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale.
10. Il documento di sintesi viene poi condiviso con il Dirigente dell'Area Amministrativo Finanziaria e Servizi alla Cittadinanza e il procedimento si conclude con il provvedimento assunto dal Dirigente del Servizio che prende atto del documento di sintesi del Responsabile del procedimento e degli eventuali relativi allegati.

## **Art. 7 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione**

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, definiti nel Titolo II del D. Lgs. 117 del 2017, che si richiama integralmente, e nello specifico all'art. 4 rubricato "Enti del Terzo Settore", ovvero:
  - le organizzazioni di volontariato;
  - le associazioni di promozione sociale;
  - gli enti filantropici;



- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni;
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) o presso il Registro delle Imprese, nel caso di imprese sociali ed ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs 117 del 2017;
- enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

2. Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso anche dei seguenti requisiti:

- dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e applicati per analogia alla presente procedura;
- di un'esperienza qualificata nell'ambito oggetto della co-programmazione e/o di un interesse specifico, da intendersi come motivazione sulla base della quale il soggetto intende partecipare alla co-programmazione e che può coincidere con uno apporto proattivo e qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro.

3. I requisiti relativi all'esperienza qualificata e/o all'interesse specifico dovranno essere dichiarati mediante compilazione dello schema di domanda di partecipazione al procedimento, **ALLEGATO B)** del provvedimento di avvio del procedimento.

### **Art. 8 – Data e modalità di presentazione della domanda di partecipazione**

1. I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di San Giovanni Valdarno – Ufficio Servizi Sociali, con i contenuti, secondo le seguenti modalità ed entro il termine perentorio di cui al presente articolo.

2. L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o con firma autografa accompagnata da copia della carta di identità del firmatario, utilizzando lo schema di domanda di partecipazione al procedimento, **ALLEGATO B)**.

3. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di San Giovanni Valdarno– Ufficio Servizi Sociali indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura “domanda di partecipazione all'avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 117/2017. Procedimento di co-programmazione in tema di contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale”, deve essere presentata entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 20 maggio 2023** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: [protocollo@pec.comunesgv.it](mailto:protocollo@pec.comunesgv.it)

4. Il Comune di San Giovanni Valdarno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC o email e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.



### **Art. 9 – Modalità e criteri di selezione dei partecipanti**

1. Saranno ammessi a partecipare tutti coloro che avranno inoltrato le domande di partecipazione debitamente compilate, secondo le modalità di cui al precedente art. 8 e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente avviso.
2. I requisiti prescritti dal presente avviso per la partecipazione al procedimento di co-programmazione dovranno essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione dello schema di domanda di partecipazione **ALLEGATO B**).
3. Alla scadenza del termine per presentare la propria domanda di partecipazione, il Responsabile del Procedimento provvederà alla verifica della regolarità formale delle richieste presentate e delle relative auto dichiarazioni. Di tale fase istruttoria sarà redatto verbale e l'esito di tale valutazione sarà pubblicato sul sito web dell'amministrazione [www.comunesgv.it](http://www.comunesgv.it).  
Verranno inoltre comunicate le specifiche indicazioni relative alle modalità per partecipare al primo incontro del tavolo di co-programmazione. Si invitano tutti i partecipanti al procedimento a visionare quotidianamente la pagina internet dedicata.
4. Ai soggetti non in possesso dei requisiti richiesti, verrà inviata comunicazione delle ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione.

### **Art. 10 – Informativa privacy**

1. Il Comune di San Giovanni Valdarno, in qualità di titolare (con sede legale in Via Garibaldi 43, 52027, San Giovanni Valdarno (AR); PEC: [protocollo@pec.comunesgv.it](mailto:protocollo@pec.comunesgv.it) ; centralino: 05591261) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente ai fini del presente procedimento.
  2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al procedimento di cui al presente avviso e il loro mancato inserimento comporterà l'esclusione dalla procedura.
  3. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
  4. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di San Giovanni Valdarno, dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
  5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).
- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Giovanni Valdarno; e-mail: [protocollo@comunesgv.it](mailto:protocollo@comunesgv.it)- PEC: [protocollo@pec.comunesgv.it](mailto:protocollo@pec.comunesgv.it) Centralino telefonico: +39.91261 – sito web: <http://www.comunesgv.it> Responsabile del trattamento dei dati: Dirigente Area Amministrativo Finanziaria e Servizi alla Cittadinanza.
- Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il Dott. Paolo Rosetti e-mail: [dpo@iconsulentiprivacy.it](mailto:dpo@iconsulentiprivacy.it) tel. 05411797723, pec: [consulentiprivacy@postaleg.it](mailto:consulentiprivacy@postaleg.it) della Società "Consulenti Privacy S.r.l." CF e P.IVA 04391970409 con sede legale in via Valentini n. 11, 47923 Rimini (RN).

Poiché i recapiti dell'ente e del DPO possono variare con il trascorrere del tempo (in particolare quelli che riguardano gli indirizzi di posta elettronica ed i numeri di telefono, come può essere diverso lo stesso soggetto incaricato come DPO), prima di inoltrare comunicazioni o richieste al





Comune o al DPO è sempre necessario verificare l'esattezza delle informazioni in questione anche per via telefonica o consultando il sito internet ufficiale dell'ente dove le informazioni sui recapiti sono rese pubbliche e mantenute aggiornate.

6. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

### **Art. 11 – Pubblicità e documenti della selezione**

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di San Giovanni Valdarno. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della domanda di partecipazione.

2. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale.

### **Art. 12 - Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### **Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

### **Art. 14 - Ulteriori informazioni**

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzione del Comune di San Giovanni Valdarno.

Il Dirigente dell'Area Amministrativo Finanziaria  
e Servizi Alla Cittadinanza  
Dott.ssa Antonella Romano